

## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ausl\_fe  
REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0001204  
DATA: 03/09/2026 15:15  
OGGETTO: F/ 15/19 – Intervento APC35 - “Casa della Salute ‘Cittadella San Rocco’: Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant’Anna” di Ferrara (ora Casa della Comunità): presa d’atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e approvazione dello schema di disciplinare. CUP: E72C19000150001 - CIG: B655B950E7 Adottata nell’interesse dell’Azienda USL di Ferrara.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Peressotti

### ADOTTATO DA:

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INVESTIMENTI

### CLASSIFICAZIONI:

- [08-04]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@auslfe.it
- UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INVESTIMENTI

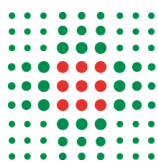
### DOCUMENTI:

| File                                   | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|----------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| DETE0001204_2026_determina_firmata.pdf | Peressotti Giovanni     | 456F934EF3D2EB2E090D504C7AF549246<br>ADFA099B5D3950A6B4CA1B04AD4ACED |
| DETE0001204_2026_Allegato1.pdf:        |                         | 71F766D9EA7EFCF4988ED3946D6489EB<br>E7F54150152A00D50E9B938B601A4832 |
| DETE0001204_2026_Allegato2.pdf:        |                         | BF78153447445F816B8663EAA6FFE56E8<br>45330D72A3FA41078B9B2C43947F74C |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INVESTIMENTI

**DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** F/ 15/19 – Intervento APC35 - “Casa della Salute ‘Cittadella San Rocco’: Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant’Anna” di Ferrara (ora Casa della Comunità): presa d’atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e approvazione dello schema di disciplinare. CUP: E72C19000150001 - CIG: B655B950E7 Adottata nell’interesse dell’Azienda USL di Ferrara.

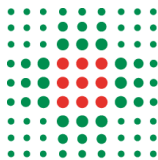
**IL DIRETTORE**

Richiamate le deliberazioni AUSL n. 21 e AOSP n. 22 del 30/01/2025 “Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all’adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l’adeguamento dell’ordinamento dell’Azienda USL e dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all’art. 4 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.”.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 212 del 04/11/2025 dell’Azienda USL di Ferrara e n. 196 del 04/11/2025 dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara con le quali è stato recepito il “Nuovo assetto organizzativo della Direzione strategica e dei Dipartimenti dei Servizi Trasversali e di Supporto delle Aziende Sanitarie della provincia di Ferrara”;
- n. 257 del 22/12/2025 dell’Azienda USL di Ferrara e n. 240 del 22/12/2025 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ad oggetto “Aggiornamento del Regolamento di organizzazione dei Dipartimenti dei Servizi Trasversali e di Supporto e dei Coordinamenti degli Staff della Direzione Strategica delle Aziende Sanitarie della provincia di Ferrara”;
- n. 272 del 30/12/2025 dell’Azienda USL di Ferrara e n. 251 del 30/12/2025 dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara ad oggetto “Nomina della Direzione dei Dipartimenti dei Servizi Trasversali e di supporto nell’ambito del nuovo assetto organizzativo”, nelle quali è stato nominato l’Arch. Giovanni Peressotti, Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale.

Preso atto che le richiamate delibere di riorganizzazione aziendale hanno previsto per la UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale, la nuova denominazione “UOC Programmazione e Gestione Investimenti”, lasciando invariata la mission aziendale ad essa collegata.



Rilevato che le materie oggetto di delega non sono modificate per effetto del nuovo assetto organizzativo e che pertanto il presente provvedimento rientra nelle competenze affidate al Direttore dell'UOC Programmazione e gestione investimenti.

Premesso, come si rileva dalla Relazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, quanto segue:

- la delibera della Giunta RER n. 1811 del 28/10/2019 di "Approvazione degli interventi dell'accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988 che, all'Allegato A – V fase 1° e 2° stralcio" - al numero APC 35, per l'Azienda USL di Ferrara, ha previsto l'intervento "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità), con un finanziamento complessivo di € 13.000.000,00, di cui € 12.350.000,00 con risorse statali e € 650.000,00 con risorse regionali;

- con delibera n. 237 del 27/11/2019 del Direttore Generale è stato approvato lo Studio di fattibilità dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" (ora Casa della Comunità) - Attività F/ 15/19, predisposto dal Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;

- con delibera n. 153 del 06/06/2023 del Direttore Generale è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnica economica dell'intervento APC35 predisposto dal R.T.P.: POLITECNICA Ingegneria e Architettura Soc.Coop. (Capogruppo) di Modena – Studio Mattioli s.r.l (Mandante) di Bologna;

- con delibera n. 330 del 08/11/2023 del Direttore Generale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento APC35 e il relativo quadro economico e finanziario, dal quale si evince:

- un Quadro Economico di importo complessivo di euro 13.000.000,00 articolato in:

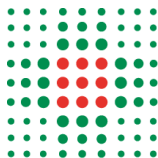
- lavori per euro 9.685.236,19 (di cui euro 517.430,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)
- somme a disposizione per euro 3.314.763,81

- un Quadro Finanziario di importo complessivo di euro 13.000.000,00 di cui euro 12.350.000,00 Fondi ex art. 20 L. 67/88 ed euro 650.000,00 Fondi RER (5%).

Richiamata la determinazione del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 232 del 25/02/2025 con la quale, tra l'altro, si è approvata la rimodulazione del quadro economico dell'intervento a seguito dell'adeguamento al Prezzario RER 2024.

Richiamata integralmente la deliberazione a contrarre del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 69 del 26/03/2025, con la quale è stato disposto, tra l'altro:

- l'indizione ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice dei contratti, della procedura d'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella



San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità) – CUP E72C19000150001) per un importo dei lavori a base d'asta pari a € 9.364.089,66, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 531.501,27;

- di avvalersi per lo svolgimento della gara di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, ai sensi di quanto previsto ed approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 287 del 03/10/2024 e della relativa convenzione sottoscritta dalle parti;

- di nominare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'arch. Giovanni Peressotti, già Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Preso atto del provvedimento di INVITALIA S.p.A. prot. n. 0235195 del 09/07/2025, di aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell'anello ex Ospedale Sant'Anna di Ferrara – F/ 15/19 – Intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco'" all'operatore economico STREVER S.p.A., per un corrispettivo contrattuale pari a € 8.303.695,69 (ottomilionitrecentotremilaseicentonovantacinque/69) (IVA escl.), di cui € 531.501,27 (cinquecentotrentunomilacinquecentouno/27) per oneri della sicurezza.

Richiamata la delibera n. 177 del 30/09/2025 del Direttore Generale di presa d'atto del provvedimento di INVITALIA S.p.A. sopracitato e di approvazione del quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.

Rilevato che in esecuzione della delibera 177/2025 è stato stipulato il relativo contratto di appalto, Rep. 2571 del 31/10/2025, stipulato con STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71, per un importo contrattuale pari a € 8.303.695,69 + IVA.

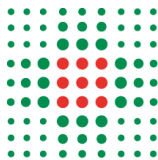
Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);

- l'art. 49 (Riserve dell'Appaltatore – Nomina del Collegio Consultivo Tecnico) del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa relativo all'appalto di cui trattasi;

- il Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022, recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le "Linee Guida");

- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", nonché l'Allegato V. 2 al medesimo.



Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 e s. m.i.;
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice predetto anche dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022;
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico- amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 24/03/2026 sono stati consegnati i lavori.

Richiamata, in particolare la determinazione n. 150 del 30/01/2026 del Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti di nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Arch. Davide Tumiatì di Copparo (FE) e di presa d'atto della nomina dell'Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale membro designato dall'Appaltatore STREVER S.p.A..

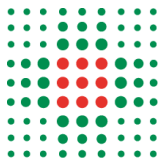
Dato atto che:

- in base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti;
- come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 56, c. 1, lett. g) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (affidamento di *servizi di arbitrato e di conciliazione*) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Preso atto, in particolare, che come da atto di designazione trasmesso a questa Stazione Appaltante con nota PG 32073 del 14/05/2026 i componenti, valutata la competenza ed esperienza professionale e l'assoluta terzietà rispetto alla procedura in oggetto, hanno individuato l'Avv. Federico Gualandi con studio professionale in Bologna Via Altabella n. 3, quale terzo componente del costituendo CCT, con funzioni di presidente.

Acquisita la disponibilità dell'Avv. F. Gualandi, comunicata con nota PG. n. 32070 del 14/05/2026.

Acquisiti altresì, con la medesima nota sopracitata PG n. 32070/2026 e conservati agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti:



- le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità in relazione agli interventi di cui al presente atto, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- il curriculum vitae del medesimo, dal quale risulta il possesso dei requisiti di cui ai parr. 2.4.1. e 2.4.3., lett. b) delle Linee Guida per l'assunzione del ruolo di presidente.

Richiamati integralmente i seguenti Verbali di insediamento del CCT:

- n. 1 del 17/06/2026,

- n. 2 del 19/06/2026,

trasmessi con nota PG 48411 del 17/07/2026 e conservati agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti.

Preso atto in particolare che nei predetti verbali:

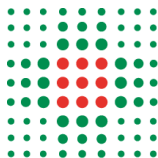
- si stabilisce che il CCT può operare come Collegio arbitrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 808 ter c.p.c. per effetto del consenso di entrambe le Parti;
- viene determinato l'ammontare del compenso per il funzionamento del CCT, quantificando l'importo spettante a ciascun componente sulla base della normativa vigente in materia.

Precisato che, in forza di quanto definito nei verbali sopra richiamati, la **parte fissa** del compenso del presente CCT non può superare Euro 14.946,65 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 8.303.695,69) così ripartita:

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 14.946,65</b> |
| Per membro Tumati                         | € 4.821,50         |
| Per membro Legnini                        | € 4.821,50         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 5.303,65         |

e la **parte variabile** del compenso del presente CCT non può superare Euro 26.571,83 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 8.303.695,69) così ripartita:

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 26.571,83</b> |
| Per membro Tumati                         | € 8.571,24         |
| Per membro Legnini                        | € 8.571,24         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 9.429,36         |



Dato atto infine che, per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

Precisato che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare l'importo di € 41.518,48, escluse spese ed oneri.

Dato atto altresì che in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50%, su ciascuna parte contrattuale e pertanto l'importo a carico dell'Azienda USL di Ferrara risulta essere il seguente:

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 7.473,32</b> |
| Per membro Tumati                         | € 2.410,75        |
| Per membro Legnini                        | € 2.410,75        |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 2.651,82        |

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 13.285,92</b> |
| Per membro Tumati                         | € 4.285,62         |
| Per membro Legnini                        | € 4.285,62         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 4.714,68         |

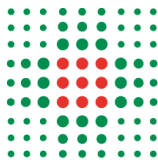
Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui assumano la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del c.p.c..

Ritenuto, per tutto quanto sopra premesso, di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto d'appalto Rep. 2571 del 31/10/2025 relativo all'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità)", stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71, nella seguente composizione:

- Arch. Davide Tumati di Copparo (FE), quale componente per parte AUSL;
- Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale componente designato dall'Appaltatore Ditta STREVER S.p.A.;
- Avv. Federico Gualandi di Bologna quale componente con funzioni di presidente.

Richiamati gli obblighi specifici previsti dalla normativa vigente in capo al Collegio Consultivo Tecnico.



Precisato che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B1 Spese Tecniche" delle somme a disposizione.

Visto lo schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

Dato atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Programmazione e gestione investimenti dell'Azienda USL di Ferrara, assume il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la procedura in oggetto.

Ritenuto opportuno precisare che il sottoscritto Direttore dell'UOC Programmazione e gestione investimenti e RUP non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la legittimità della presente Determinazione in base alla normativa nazionale e regionale in materia, nonché la sua coerenza con i Regolamenti e le procedure aziendali.

### **Determina**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si richiamano integralmente,

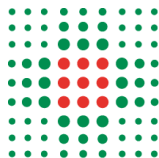
1. Di prendere atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi degli artt. 215 e ss. e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il contratto d'appalto Rep. 2571 del 31/10/2025 relativo all'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità), stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71, nella seguente composizione:

- Arch. Davide Tumiatì di Copparo (FE), quale componente per parte AUSL;
- Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale componente designato dall'Appaltatore Ditta STREVER S.p.A.;
- Avv. Federico Gualandi di Bologna quale componente con funzioni di presidente.

come da verbali di insediamento del CCT n. 1 del 17/06/2026 e n. 2 del 19/06/2026, sottoscritti dai componenti e conservati agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti.

2. Di prendere atto degli obblighi specifici previsti dalla normativa vigente in capo al Collegio Consultivo Tecnico.

3. Di dare atto che nei predetti verbali si stabilisce che il CCT può operare come Collegio arbitrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 808 ter c.p.c. per effetto del consenso di entrambe le Parti.



4. Di prendere atto della determinazione dei compensi così come definiti nei verbali richiamati al punto 1), distinti in una parte fissa e una parte variabile, così determinate:

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 14.946,65</b> |
| Per membro Tumiati                        | € 4.821,50         |
| Per membro Legnini                        | € 4.821,50         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 5.303,65         |

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 26.571,83</b> |
| Per membro Tumiati                        | € 8.571,24         |
| Per membro Legnini                        | € 8.571,24         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 9.429,36         |

5. Di dare atto che, in forza delle disposizioni normative richiamate in premessa, il compenso per il presidente del CCT è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

6. Di dare atto che la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

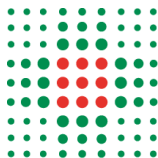
7. Di dare atto che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare l'importo di € 41.518,48, escluse spese ed oneri.

8. Di dare atto altresì che in virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte contrattuale e pertanto l'importo a carico dell'Azienda USL di Ferrara risulta essere il seguente:

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 7.473,32</b> |
| Per membro Tumiati                        | € 2.410,75        |
| Per membro Legnini                        | € 2.410,75        |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 2.651,82        |

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 13.285,92</b> |
| Per membro Tumiati                        | € 4.285,62         |
| Per membro Legnini                        | € 4.285,62         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 4.714,68         |

9. Di dare atto che i compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B1 Spese Tecniche" delle somme a disposizione.



10. Di dare atto dello schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, da sottoscrivere tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT, recante termini e condizioni per lo svolgimento delle relative attività.

11. Di dare atto che il presente provvedimento sarà posto in pubblicazione sul Profilo del Committente – Amministrazione Trasparente, dalla data di adozione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

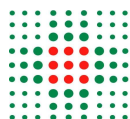
12. Di dare atto che l'Arch. Giovanni Peressotti, quale Direttore dell'UOC Programmazione e gestione interventi, assume il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per la procedura in oggetto.

Responsabile del procedimento:

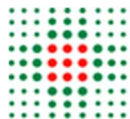
Giovanni Peressotti

Firmato digitalmente da:

Giovanni Peressotti



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

---

**CUP: E72C19000150001 – CIG: B655B950E7**

---

**AZIENDA USL DI FERRARA - DISTRETTO CENTRO NORD**

---

**ATTIVITÀ F/15/19**

---

**INTERVENTO APC 35 CASA DELLA COMUNITA' "CITTADELLA S. ROCCO" RI-QUALIFICAZIONE ANELLO EX OSPEDALE S. ANNA DI FERRARA (ORA CASA della COMUNITA')**

---

**Presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 - 219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e approvazione dello schema di disciplinare.**

---

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

---

Il Responsabile Unico  
del Progetto  
(Arch. Giovanni Peressotti)  
*firmato digitalmente*



**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Richiamate:

- la delibera della Giunta RER n. 1811 del 28/10/2019 di "Approvazione degli interventi dell'accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988 che, all'Allegato A – V fase 1° e 2° stralcio" - al numero APC 35, per l'Azienda USL di Ferrara, prevede l'intervento "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità), con un finanziamento complessivo di € 13.000.000,00, di cui € 12.350.000,00 con risorse statali e € 650.000,00 con risorse regionali;

- la delibera n. 237 del 27/11/2019 del Direttore Generale di approvazione dello Studio di fattibilità dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" (ora Casa della Comunità) - Attività F/15/19, predisposto dal Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;

- la delibera n. 153 del 06/06/2023 del Direttore Generale di approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento APC35 predisposto dal R.T.P.: POLITECNICA Ingegneria e Architettura Soc.Coop. (Capogruppo) di Modena – Studio Mattioli s.r.l (Mandante) di Bologna;

- la delibera n. 330 del 08/11/2023 del Direttore Generale di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento APC35 e del relativo quadro economico e finanziario, dal quale si evince:

- un Quadro Economico di importo complessivo di euro 13.000.000,00 articolato in:
  - lavori per euro 9.685.236,19 (di cui euro 517.430,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)
  - somme a disposizione per euro 3.314.763,81
- un Quadro Finanziario di importo complessivo di euro 13.000.000,00 di cui euro 12.350.000,00 Fondi ex art. 20 L. 67/88 ed euro 650.000,00 Fondi RER (5%).

- la determinazione del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 232 del 25/02/2025 con la quale, tra l'altro, si è approvata la rimodulazione del quadro economico dell'intervento a seguito dell'adeguamento al Prezzario RER 2024;

- la deliberazione a contrarre del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 69 del 26/03/2025, con la quale è stato disposto, tra l'altro:

- l'indizione ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice dei contratti, della procedura d'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità) – CUP E72C19000150001) per un importo dei lavori a base d'asta pari a € 9.364.089,66, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 531.501,27;
- di avvalersi per lo svolgimento della gara di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, ai sensi di quanto previsto ed approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 287 del 03/10/2024 e della relativa convenzione sottoscritta dalle parti;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'arch. Giovanni Peressotti, già Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

| FASCICOLO | ATTIVITÀ | AUTORE       | 2                                                                                                                                                                                    |
|-----------|----------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 877-15    | F1519    | FRMA<br>ALSA | \\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\01_Progetti\Casa_Salute_Cittadella_SRocco_FE\F1519 APC35 Riqualificazione anello ex San Anna (art. 20)\7_CCT\Relaz presa atto COSTITUZ CCT.docx |

Con provvedimento di INVITALIA S.p.A. prot. n. 0235195 del 09/07/2025, sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione dell'anello ex Ospedale Sant'Anna di Ferrara – F/15/19 – Intervento APC35 - “Casa della Salute ‘Cittadella San Rocco’” all'operatore economico STREVER S.p.A., per un corrispettivo contrattuale pari a € 8.303.695,69 (ottomilionitrecentotremilaseicentonovantacinque/69) (IVA escl.), di cui € 531.501,27 (cinquecentotrentunomilacinquecentouno/27) per oneri della sicurezza.

Richiamata la delibera n. 177 del 30/09/2025 del Direttore Generale di presa d'atto del provvedimento di INVITALIA S.p.A. sopracitato e di approvazione del quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.

In esecuzione della delibera 177/2025 è stato stipulato il relativo contratto di appalto, Rep. 2571 del 31/10/2025, stipulato con STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71, per un importo contrattuale pari a € 8.303.695,69 + IVA.

Richiamati:

- gli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020, come modificati dall'art. 51, c.1, lett. e) del D.Lgs 77/2021 e s.m.i., in merito alla costituzione, presso ogni stazione appaltante e al ricorrere delle condizioni ivi previste, del collegio consultivo tecnico con i compiti ivi stabiliti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso);
- l'art. 49 (Riserve dell'Appaltatore – Nomina del Collegio Consultivo Tecnico) del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa relativo all'appalto di cui trattasi;
- il Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2022, recante Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (nel seguito, indicate anche come le “Linee Guida”);
- gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, nonché l'Allegato V. 2 al medesimo.

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sussiste l'obbligo per le Stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Atteso che:

- trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Codice predetto anche dal decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022;
- il CCT è sciolto entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico- amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri in merito al collaudo stesso.

Verificato che in data 24/03/2026 sono stati consegnati i lavori.

Considerato che il sottoscritto Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Programmazione e gestione investimenti dell'Azienda USL di Ferrara, assume il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per la procedura in oggetto.

| FASCICOLO | ATTIVITÀ | AUTORE       | 3                                                                                                                                                                                    |
|-----------|----------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 877-15    | F1519    | FRMA<br>ALSA | \\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\01_Progetti\Casa_Salute_Cittadella_SRocco_FE\F1519 APC35 Riqualificazione anello ex San Anna (art. 20)\7_CCT\Relaz presa atto COSTITUZ CCT.docx |

Con determinazione n. 150 del 30/01/2026 del Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti si è provveduto alla nomina, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, dell'Arch. Davide Tumiatì di Copparo (FE) e alla presa d'atto della nomina dell'Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale membro designato dall'Appaltatore STREVER S.p.A..

In base a quanto disposto dall'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modalità di costituzione del CCT), l'organismo di cui trattasi per le opere in oggetto sarà formato da tre componenti.

Come precisato al par. 2.2.3 delle Linee Guida, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, rientra nella fattispecie di cui all'art. 56, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (affidamento di servizi di arbitrato e di conciliazione) e pertanto non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

Richiamati i Verbali di insediamento del CCT n. 1 del 17/06/2026 e n. 2 del 19/06/2026 trasmessi con nota PG 48411 del 17/07/2026 e conservati agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti.

Preso atto, in particolare, che come da atto di designazione trasmesso a questa Stazione Appaltante con nota PG 32073 del 14/05/2026 i componenti, valutata la competenza ed esperienza professionale e l'assoluta terzietà rispetto alla procedura in oggetto, hanno individuato l'Avv. Federico Gualandi con studio professionale in Bologna Via Altabella n. 3, quale terzo componente del costituendo CCT, con funzioni di presidente.

Acquisita la disponibilità dell'Avv. F. Gualandi, comunicata con nota PG. n. 32070 del 14/05/2026.

Acquisiti altresì, con la medesima nota sopracitata PG n. 32070/2026 e conservati agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti:

- le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità in relazione agli interventi di cui al presente atto, nonché delle ulteriori cause ostative di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
- il curriculum vitae del medesimo, dal quale risulta il possesso dei requisiti di cui ai parr. 2.4.1. e 2.4.3., lett. b) delle Linee Guida per l'assunzione del ruolo di presidente.

Preso atto in particolare che nei sopracitati verbali:

- si stabilisce che il CCT può operare come Collegio arbitrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 808 ter c.p.c. per effetto del consenso di entrambe le Parti;
- viene determinato l'ammontare del compenso per il funzionamento del CCT, quantificando l'importo spettante a ciascun componente sulla base della normativa vigente in materia.

In forza di quanto definito nei verbali sopra richiamati, la parte fissa del compenso del presente CCT non può superare Euro 14.946,65 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 8.303.695,69) così ripartita:

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 14.946,65</b> |
| Per membro Tumiatì                        | € 4.821,50         |
| Per membro Legnini                        | € 4.821,50         |
| Per Presidente Gualandi – aumento del 10% | € 5.303,65         |

e la parte variabile del compenso del presente CCT non può superare Euro 26.571,83 (a fronte di un importo complessivo dell'appalto pari ad Euro 8.303.695,69) così ripartiti:

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 26.571,83</b> |
| Per membro Tumiatì                        | € 8.571,24         |
| Per membro Legnini                        | € 8.571,24         |
| Per Presidente Gualandì – aumento del 10% | € 9.429,36         |

Per effetto delle disposizioni richiamate in precedenza, la parte variabile sarà determinata sulla base della tipologia del parere (giuridico o tecnico) e del numero delle determinazioni adottate dal Collegio.

Precisato che il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare l'importo di € 41.518,48, escluse spese ed oneri.

In virtù del par. 7.7 delle Linee Guida, il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50%, su ciascuna parte contrattuale e pertanto l'importo a carico dell'Azienda USL di Ferrara risulta essere il seguente:

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| <b>QUOTA FISSA:</b>                       | <b>€ 7.473,32</b> |
| Per membro Tumiatì                        | € 2.410,75        |
| Per membro Legnini                        | € 2.410,75        |
| Per Presidente Gualandì – aumento del 10% | € 2.651,82        |

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| <b>QUOTA VARIABILE:</b>                   | <b>€ 13.285,92</b> |
| Per membro Tumiatì                        | € 4.285,62         |
| Per membro Legnini                        | € 4.285,62         |
| Per Presidente Gualandì – aumento del 10% | € 4.714,68         |

Ribadito che il costituendo CCT ha funzione di risoluzione preventiva di tutte le controversie e dispute che possano rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle che possono dare luogo alla formulazione di riserve sui documenti contabili.

Richiamate altresì le disposizioni di cui all'art. 215, c. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in merito agli effetti delle determinazioni e pareri del CCT, per l'ipotesi in cui assumano la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del c.p.c..

Per tutto quanto sopra premesso, si prende atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il contratto d'appalto Rep. 2571 del 31/10/2025 relativo all'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Citadella San Rocco': Riqualficazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità)", stipulato tra l'AUSL di Ferrara e la Ditta STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71, nella seguente composizione:

- Arch. Davide Tumiatì di Copparo (FE), quale componente per parte AUSL;
- Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale componente designato dall'Appaltatore Ditta STREVER S.p.A.;
- Avv. Federico Gualandì di Bologna quale componente con funzioni di presidente.

I termini e le condizioni per lo svolgimento delle relative attività sono contenuti nel Disciplinare per il conferimento dell'incarico di Collegio Consultivo Tecnico, che verrà sottoscritto tra l'AUSL, l'appaltatore ed i summenzionati componenti del CCT.

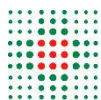
Gli obblighi specifici in capo al Collegio Consultivo Tecnico sono quelli previsti dalla normativa vigente.

I compensi dei membri del CCT sono previsti all'interno del quadro economico complessivo dell'opera alla voce "B1 Spese Tecniche" delle somme a disposizione.

Tanto si comunica per l'adozione della determina dirigenziale di presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex artt. 215 – 219 del D.Lgs. 36/2023 e di approvazione dello schema di disciplinare.

**Il Responsabile Unico  
del Progetto  
(Arch. Giovanni Peressotti)**  
*firmato digitalmente*

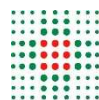
| FASCICOLO | ATTIVITÀ | AUTORE       | 6                                                                                                                                                                                    |
|-----------|----------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 877-15    | F1519    | FRMA<br>ALSA | \\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\01_Progetti\Casa_Salute_Cittadella_SRocco_FE\F1519 APC35 Riqualificazione anello ex San Anna (art. 20)\7_CCT\Relaz presa atto COSTITUZ CCT.docx |



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
EX LABORE PROCTUS



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

---

**AZIENDA USL DI FERRARA**

---

**DISTRETTO CENTRO NORD**

---

**INTERVENTO APC 35 CASA DELLA COMUNITA' "CITTADELLA S. ROCCO" RIQUALIFICAZIONE ANELLO EX OSPEDALE S. ANNA DI FERRARA (ORA CASA della COMUNITA')**

---

**Disciplinare per il conferimento dell'incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico**

---



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA  
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30  
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387**

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DISCIPLINARE DI INCARICO**

**INTERVENTO APC 35 CASA DELLA COMUNITA' "CITTADELLA S. ROCCO" RIQUALIFICAZIONE  
ANELLO EX OSPEDALE S. ANNA DI FERRARA (ORA CASA DELLA COMUNITA')**

**CUP E72C19000150001 - CIG B655B950E7**

**TRA**

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitategestive@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a Neuchatel (Svizzera) il 29/04/1964, in conformità a quanto previsto dalla delibera AUSL n. 21 del 30/01/2025 "Ricognizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite ai responsabili delle strutture ed articolazioni aziendali in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi e approvazione del nuovo regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo, controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165" e dall'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 66 del 26/02/2024, la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante";

**E**

b) **STREVER S.p.A.** con sede a San Salvo (CH) – Corso Garibaldi, 71 - Codice fiscale e Partita IVA 00151260692, PEC streverspa@legalmail.it, rappresentata da William Strever, nato a San Salvo (CH) il 20/05/1978, in qualità di Amministratore Delegato, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola (in seguito, "**Appaltatore**");

c) **Arch. Davide Tumiatì**, CF TMTDVD57E07H360T, in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato da AUSL – Stazione Appaltante – determina del Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti n. 150 del 30/01/2026;

d) **Avv. Giovanni Legnini**, CF LGNGNN59A06H424E, in qualità di componente del Collegio Consultivo Tecnico nominato dall'Appaltatore – Nota PG n. 5439 del 28/01/2026;

e) **Avv. Federico Gualandì**, CF. GLNFRC64R25AQ944H, in qualità di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, individuato dai componenti - Nota PG n. 32073 del 14/05/2026;



## **PREMESSO CHE:**

- la delibera della Giunta RER n. 1811 del 28/10/2019 di "Approvazione degli interventi dell'accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988, all'Allegato A – V fase 1° e 2° stralcio" - al numero APC 35, per l'Azienda USL di Ferrara, ha previsto l'intervento "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità), con un finanziamento complessivo di € 13.000.000,00, di cui € 12.350.000,00 con risorse statali e € 650.000,00 con risorse regionali;

- con delibera n. 237 del 27/11/2019 del Direttore Generale è stato approvato lo Studio di fattibilità dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" (ora Casa della Comunità) - Attività F/15/19, predisposto dal Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;

- con delibera n. 153 del 06/06/2023 del Direttore Generale è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento APC35 predisposto dal R.T.P.: POLITECNICA Ingegneria e Architettura Soc.Coop. (Capogruppo) di Modena – Studio Mattioli s.r.l (Mandante) di Bologna;

- con delibera n. 330 del 08/11/2023 del Direttore Generale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento APC35 e il relativo quadro economico e finanziario;

- con Determinazione del Direttore dell'UOC Servizio Tecnico e Patrimoniale n. 232 del 25/02/2025 si è approvata, tra l'altro, la rimodulazione del quadro economico dell'intervento a seguito dell'adeguamento al Prezzario RER 2024;

- con deliberazione a contrarre del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 69 del 26/03/2025, è stato disposto, tra l'altro:

- l'indizione ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice dei contratti, della procedura d'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento APC35 - "Casa della Salute 'Cittadella San Rocco': Riqualificazione Anello ex Ospedale Sant'Anna" di Ferrara (ora Casa della Comunità) – CUP E72C19000150001) per un importo dei lavori a base d'asta pari a € 9.364.089,66, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 531.501,27;
- di avvalersi per lo svolgimento della gara di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, ai sensi di quanto previsto ed approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 287 del 03/10/2024 e della relativa convenzione sottoscritta dalle parti;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'arch. Giovanni Peressotti, già Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

- con provvedimento di INVITALIA S.p.A. prot. n. 0235195 del 09/07/2025, è stato aggiudicato l'intervento APC35 di cui trattasi all'operatore economico STREVER S.p.A., per un corrispettivo contrattuale pari a € 8.303.695,69 (ottomilionitrecentotremilaseicentonovantacinque/69) (IVA escl.), di cui € 531.501,27 (cinquecentotrentunomilacinquecentouno/27) per oneri della sicurezza, al netto del ribasso del 17,00% offerto in sede di gara.



- con delibera n. 177 del 30/09/2025 del Direttore Generale si è preso atto del provvedimento di INVITALIA S.p.A. sopracitato ed è stato approvato il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.

- in esecuzione della delibera 177/2025 è stato stipulato il relativo contratto di appalto, Rep. 2571 del 31/10/2025, stipulato con STREVER S.p.A. con sede a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi 71.

- in forza dell'art. 49 (Riserve dell'Appaltatore – Nomina del Collegio Consultivo Tecnico) del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, conservato agli atti dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti, deve procedersi alla costituzione del collegio consultivo tecnico (di seguito, per brevità, "CCT") con i compiti ivi previsti (compresi compiti di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso).

Tenuto conto che:

- con determinazione n. 150 del 30/01/2026 del Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione degli Investimenti si è nominato, quale componente del CCT di spettanza della Stazione Appaltante, l'Arch. Davide Tumiatì di Copparo (FE) e si è preso d'atto della nomina dell'Avv. Giovanni Legnini di Roccamontepiano (CH) quale membro designato dall'Appaltatore STREVER S.p.A.;

- con Determina del Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione degli Investimenti n. ... del ..... è stata disposta la presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo all'intervento in oggetto e l'approvazione dello schema di disciplinare;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELLE DETERMINAZIONI**

1.1 L'AUSL e l'Appaltatore conferiscono l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, per brevità "CCT"), per il contratto di appalto relativo all'intervento F1519 di cui all'oggetto, ai seguenti soggetti:

Avv. Federico Gualandi (C.F. GLNFRC64R25AQ944H) di Bologna quale componente con funzioni di presidente;

Arch. Davide Tumiatì (C.F. TMTDVD57E07H360T) di Copparo (FE), quale componente per parte AUSL – Stazione Appaltante

Avv. Giovanni Legnini (C.F. LGNGNN59A06H424E) di Roccamontepiano (CH), quale componente designato dall'Appaltatore, STREVER S.p.A.;

1.2 Il CCT assume le funzioni previste agli artt. 215-219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'All. V.2 e in base alle Linee Guida emanate con Decreto del MIT del 17/01/2022, con compiti di assistenza allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto, obbligandosi a svolgere le seguenti attività previste e dettagliate negli artt. 216 e 217 del codice dei contratti, nei termini ed alle condizioni del presente disciplinare:

1.3 Le parti stabiliscono che le decisioni del CCT **abbiano la natura di lodo contrattuale** ex articolo 808-ter del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 217, comma 2 del Codice dei contratti; restano fermi gli effetti previsti dall'art. 215, comma 3, del D.Lgs. 36/2013 e s.m.i. in merito alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni, in ordine alla responsabilità delle parti.



## **ART. 2 – DURATA**

2.1 Le attività del CCT prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente; entro i successivi 15 giorni, i componenti sottoscrivono un processo verbale attestante l'avvenuta costituzione del CCT alla presenza del Responsabile del Procedimento e dei legali rappresentanti delle parti, , come previsto dall'art. 2 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. , commi 1, 2 e 3, al punto 3.1.2 e dalle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17/1/2022 (di seguito, per brevità, "Linee Guida").

2.2 Ai sensi dell'art. 219 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto, per tale intendendosi la data di adozione della determinazione dell'AUSL sull'approvazione degli atti di collaudo, salvo che non sussistano dispute o controversie in merito al collaudo medesimo che ritardino l'adozione della suddetta determinazione, per le quali siano formulate richieste di parere o determinazioni in merito.

## **ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

3.1 All'atto della costituzione ed insediamento del CCT, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto, come da art. 3 , paragrafo 3.3 delle Linee Guida.

3.2 Ai sensi dell'art. 3 All. V.2 al Codice dei Contratti, il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre di consulenza tecnica d'ufficio.

3.3 Il RUP o l'Appaltatore trasmettono, tramite PEC, al CCT e all'altra parte il quesito da sottoporre al Collegio, specificando se sia richiesto un parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o una determinazione ai sensi dell'art. 217 del medesimo decreto. Il termine per la formulazione del parere o della determinazione del CCT è di 15 giorni; nel caso di particolari esigenze istruttorie, è di 20 giorni.

3.4 Il CCT, entro 7 giorni lavorativi dalla presentazione del quesito, può inoltrare al RUP la richiesta della documentazione relativa al contratto, ulteriore o aggiuntiva rispetto a quanto già consegnato e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione. Il RUP dovrà fornire al CCT la documentazione richiesta entro 10 giorni lavorativi dall'istanza. Nello stesso termine, in caso di quesito non congiunto, l'altra parte potrà integrare la richiesta di parere con la formulazione di un ulteriore quesito in ordine alla medesima questione, corredando la richiesta con tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazioni precisando quale sia la domanda proposta. In caso di particolare complessità del quesito, il CCT, su richiesta delle parti, potrà concedere maggiori termini per la presentazione di documenti e memorie, ferma la celere definizione della questione.

Esaurito il contraddittorio e dichiarata dal CCT la chiusura dell'istruttoria, decorrono i termini di cui al precedente par. 3.2, per la formulazione del parere/determinazione.

3.5 Il CCT può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle Linee Guida.

3.6 Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti; di ogni riunione il CCT redige apposito processo verbale. Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità e del relativo compenso, determinato in base al successivo art. 4. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati in relazione allo specifico quesito. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.



## ART. 4 – COMPENSO

4.1 Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, determinate come indicato ai successivi paragrafi e quantificate nell'ammontare complessivo di cui ai conteggi effettuati dal CCT e allegati al verbale n. 2 del 19/06/2026.

4.2 Ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020 richiamato dall'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 al Codice dei contratti, la parte fissa del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo di € 14.946,65. La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione.

4.3 La parte variabile, riferita a ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico del parere determinato dallo stesso CCT, in base ai successivi paragrafi. La parte variabile del compenso per l'intero CCT non può superare l'importo di € 26.571,83.

4.4 **Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico** la tariffa è determinata "a vacanza" sulla base della tariffa oraria indicata all'art. 6, comma 2, lett. a) del DM 17/06/2016 e s.m.i., incrementata del 25%.

4.5 **Per quesiti di carattere prevalentemente giuridico** si applica quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del DM n. 55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato dal D.M. Giustizia 13.8.2022 n. 147, *concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense*.

4.6 Il compenso massimo complessivo spettante all'intero CCT, compresa la parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa, ovvero l'importo di € 41.518,48. Tale importo non include le spese ed oneri determinati come previsto al successivo punto 4.7. Il compenso spettante al Presidente è pari a quello stabilito per gli altri componenti, maggiorato del 10%.

4.7. **Spese e oneri:** L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando, all'importo del compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016 e s.m.i.. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare.

Per il presente contratto, la percentuale delle spese è pari a 19,14%.

Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto, e qualsivoglia altro esborso connesso al presente incarico.

### 4.8 Termini di pagamento

Il compenso del CCT è posto a carico dell'AUSL e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna.

Il compenso è corrisposto, nei seguenti termini:

- acconto a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo della parte fissa, qualora formalmente richiesto dal CCT, all'atto del verbale di costituzione, previa presentazione da parte di ciascun componente di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dell'anticipazione;
- per la residua parte fissa: alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività di adozione determinazioni/pareri/attività istruttoria/formulazione di osservazioni preliminari;
- per la parte variabile: entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere.

4.9 Il CCT trasmette all'AUSL e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente il parere o la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e della complessità del quesito, con il calcolo del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi ciascuno per la parte di propria competenza (50% per parte), applicando eventuali detrazioni, determinate in base al successivo art. 5.

4.10 Nel caso di inadempimento, anche parziale, dell'Appaltatore all'obbligo di corrispondere la quota del compenso a suo carico, l'AUSL provvederà in danno, addebitando al relativo importo all'Appaltatore all'atto del primo pagamento utile, dovuto a quest'ultimo secondo il Contratto.



## **ART. 5 – PENALI/DETRAZIONI**

5.1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione di pareri rispetto al termine indicato nella comunicazione via PEC del quesito di cui al precedente articolo 3.2, è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati e indicati nella richiesta di quesito, in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.

La decurtazione per ogni ritardo è pari a:

- 10% del compenso previsto per il tipo di determinazione/parere da emettere, per ritardi fino a 15 gg;
- 30% del compenso previsto per il tipo di determinazione/parere da emettere, per ritardi superiori a 15 gg.

Per ritardi superiori a 60 giorni la decurtazione potrà essere del 100%.

## **ART. 6 – VARIANTI**

6.1. In caso di modifiche contrattuali ex art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il compenso per i membri del CCT sarà rideterminato, per la parte fissa, in relazione all'importo del Contratto come modificato per effetto della variante. La quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà conseguentemente rideterminata.

## **ART. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI**

7.1. Il compenso determinato in applicazione degli artt. 4, 5 e 6 remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il CCT dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico intendendosi in esso compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

## **ART. 8 – REVOCA**

8.1 Nel caso in cui l'AUSL di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del CCT dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate, senza che il medesimo CCT possa vantare ulteriori pretese e/o compensi al riguardo.

## **ART. 9 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI**

9.1 I componenti del CCT si impegnano al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001" come modificato con il DPR 81/2023, e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Azienda USL di Ferrara pubblicato in "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale: [www.ausl.fe.it](http://www.ausl.fe.it).

9.2 In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento si applica quanto previsto dal successivo art. 10.



## **ART. 10 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE**

10.1 Salvi i casi previsti dalle norme applicabili, in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'AUSL può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri.

10.2 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. I componenti del CCT, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, possono presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e, ove non siano accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

10.3 In caso di recesso da parte di uno o più componenti del CCT dall'incarico senza giusta causa, l'AUSL avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

10.4 Nel caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento di cui al precedente art. 9, l'AUSL si riserva di dare luogo alla risoluzione dell'incarico.

## **ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

11.1 I componenti del CCT si impegnano a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136, formulando apposita dichiarazione (su modulo messo a disposizione dall'AUSL) del numero di conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e della persona delegata ad effettuare operazioni. I componenti del CCT sono tenuti a comunicare all'AUSL eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

## **ART. 12 – FORO COMPETENTE**

12.1 Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente incarico, contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.

## **ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

13.1 Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali dei professionisti, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso l'UOC Programmazione e Gestione Investimenti dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali dei professionisti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda.



Il professionista ha diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Ferrara, con sede legale a Ferrara, CAP 44121, in via A. Cassoli n. 30.

Il Responsabile del trattamento per la presente procedura è l'Arch. Giovanni Peressotti, Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Investimenti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda USL di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it.

#### **ART. 14 – RICHIAMO ALLE NORME VIGENTI**

14.1 – Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, trovano applicazione le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Avv. Federico Gualandi \_\_\_\_\_

Avv. Giovanni Legnini \_\_\_\_\_

Arch. Davide Tumati \_\_\_\_\_

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore dell'UOC Programmazione  
e Gestione Investimenti  
Arch. Giovanni Peressotti  
(firmato digitalmente\*)

L'APPALTATORE

STREVER S.p.A.

---

ATTIVITÀ: F1519

CUP E72C19000150001

CIG B655B950E7



UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INVESTIMENTI